



COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11255	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 37 in data: 28.11.2014 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI PORTALBERA E SAN CIPRIANO PO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

L'anno duemilaquattordici addi ventotto del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BRUNI PIERLUIGI	Presente	6 - BRIGADA ANDREA	Assente
2 - LILLA NICOLA	Presente	7 - BERTONE ALESSANDRA	Presente
3 - ROVATI ANGELA MARIA	Presente	8 - MASNATA MARGHERITA	Assente
4 - GRAMEGNA MAURIZIO	Presente	9 - BONACINA ROBERTO	Presente
5 - MAFFI ALESSANDRO	Presente	10 - SCANAROTTI VITO	Assente

Totale presenti 7

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. GIUSEPPE DE LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BRUNI PIERLUIGI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI PORTALBERA E SAN CIPRIANO PO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Il Segretario Comunale illustra il contenuto della presente deliberazione.

Premesso che il D.Lgs 267/2000 e s.m.i prevede all'art. 30 che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;

Atteso che l'art 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006, come da ultimo modificato dall'art. 9 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in G.U. 24/04/2014, n.95), convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143), dispone che:

I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma;

Considerato che il Comune di San Cipriano Po non è capoluogo di provincia e non fa parte di alcuna Unione di Comuni;

Dato atto che il Comune di San Cipriano Po è stato designato Ente referente per la gestione associata delle funzioni fondamentali con il Comune di Portalbera con i seguenti atti deliberativi:

- Delibera di C.C. n. 15 del 29.06.2013 ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i comuni di San Cipriano Po e Portalbera per la gestione associata della funzione fondamentale: Polizia municipale e Polizia amministrativa"*;
- Delibera di C.C. n. 16 del 29.06.2013 ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i comuni di San Cipriano Po e Portalbera per la gestione associata della funzione fondamentale: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo"*;
- Delibera di C.C. n. 17 del 29.06.2013 ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i comuni di San Cipriano Po e Portalbera per la gestione associata della funzione fondamentale: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi"*;
- Delibera di C.C. n. 18 del 29.06.2013 ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i comuni di San Cipriano Po e Portalbera per la gestione associata della funzione fondamentale: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia"*

di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale";

- Delibera di C.C. n. 47 del 02.12.2013 ad oggetto *"Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i comuni di San Cipriano Po e Portalbera per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui alle lettere B), C), D), G), H), comma 27 art 14 del DL 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 31 luglio 2012, n.135"*. (Servizi pubblici, catasto, pianificazione urbanistica ed edilizia, servizi sociali, edilizia scolastica);

Rilevato pertanto che si rende necessario provvedere ad attivare una apposita convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni inerenti alla centrale unica di committenza, come previsto dalla normativa vigente;

Visti gli accordi intervenuti per le vie brevi con il vicino Comune di San Cipriano Po ai fini della costituzione di una centrale unica di committenza;

Evidenziato che lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi costituisce uno degli obiettivi dei piccoli Enti al fine di realizzare economie gestionali e di perseguire significativi livelli di efficienza e di efficacia dei servizi ed il raggiungimento degli scopi e finalità concordate tra le Pubbliche Amministrazioni;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente, come concordato tra gli enti aderenti, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il bilancio di previsione 2014, approvato con atto di C.C. n. 16 del 26.06.2014;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 147 bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato, in ordine alla regolarità tecnica (reso dal Responsabile del Servizio Tecnico) e contabile (reso dal Responsabile del Servizio Finanziario);

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di procedere, per tutte le ragioni espresse in premessa, alla costituzione in forma associata di una Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di San Cipriano Po e Portalbera per gli adempimenti di cui all'art. 33, comma 3bis, del D. Lgs. n. 163/2006, come da ultimo modificato dall'art. 9 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in G.U. 24/04/2014, n.95), convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);

2) di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti fra i Comuni aderenti;

3) di demandare i competenti Responsabili dei Servizi Tecnico e Finanziario per gli adempimenti conseguenti, ivi comprese le modifiche di carattere formale che dovessero rendersi utili alla sottoscrizione della convenzione;

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

caso di spese economali, consente una razionalizzazione dei servizi ed un'economia di scala, rese possibili dalla gestione unitaria degli approvvigionamenti, in ossequio alla normativa vigente.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Presso il Comune di San Cipriano Po, Comune Capo Convenzione, viene istituita la Centrale Unica di Committenza in forma associata, alla quale aderiscono i Comuni di San Cipriano Po e Portalbera. Le funzioni della Centrale Unica di Committenza sono relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi in tutti i casi in cui non sia possibile il ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento e in caso di spese economali. La gestione associata è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al miglioramento del servizio sul territorio e alla valorizzazione della professionalità del personale coinvolto.

ART. 2 – PRINCIPI DELLA CONVENZIONE

L'azione degli enti convenzionati deve essere improntata ai seguenti principi:

- Miglioramento della qualità dei servizi;
- Rispetto dei termini e miglioramento degli stessi, ove possibile;
- Rapida soluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- Divieto di aggravamento del procedimento con eliminazione di tutti gli adempimenti superflui e conseguente semplificazione dei procedimenti;
- Uniformità delle procedure e della modulistica;
- Innovazione tecnologica con miglioramento dell'attività di programmazione e dei servizi volti all'utenza.

ART. 3 – REVISIONE E RECESSO

La presente convenzione ha decorrenza dal 1° gennaio 2015 e sino ad eventuale scioglimento consensuale o recesso unilaterale degli enti aderenti.

L'eventuale comunicazione di recesso unilaterale deve essere notificata dal Comune recedente con preavviso di almeno 15 giorni. L'atto di recesso deve essere assunto con provvedimento del Consiglio Comunale e ha decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione assunta.

Previo accordo tra i Comuni interessati è possibile, con atto deliberativo consiliare, procedere alla sua revisione e all'eventuale adeguamento alle diverse necessità emerse in corso d'opera.

ART. 4 – COMPETENZE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La Centrale Unica di Committenza, definita in seguito Centrale Unica, è priva di personalità giuridica e pertanto si configura dotata unicamente di autonomia operativa e funzionale rispetto agli enti associati.

I provvedimenti adottati dalla Centrale di Committenza sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

La Centrale di Committenza si impegna, entro il termine concordato con il Comune interessato, ad attivare la procedura di gara.

La Centrale Unica provvede all'espletamento dell'intera procedura di gara secondo le procedure tradizionali nei modi scelti dal Comune convenzionato interessato (procedura aperta, ristretta, negoziata, in economia ex art 125 del D. Lgs. 163/2006 sia con affidamento diretto che con consultazione di almeno 5 operatori) e secondo il criterio di scelta individuato dal Comune interessato (criterio offerta economicamente più vantaggiosa o criterio del prezzo più basso) assumendosene ogni responsabilità.

La Centrale di Committenza svolge la procedura di affidamento selezionando la migliore offerta e redige apposito verbale di gara. Provvede poi ad espletare le verifiche di legge in ordine al possesso dei prescritti requisiti e rimette l'intero fascicolo di gara al Comune interessato per l'adozione dei provvedimenti conseguenti (aggiudicazione provvisoria e definitiva, e stipula contratto).

In particolare la Centrale Unica:

- Acquisirà dal Comune convenzionato interessato la determinazione a contrarre corredata da tutta la documentazione tecnica (bandi di gara e disciplinari inclusi) in cui siano specificate le condizioni di gara e le modalità di scelta del contraente ed i criteri di valutazione e ponderazione nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- Predisporrà gli avvisi, le lettere d'invito (previa individuazione delle imprese da invitare), le pubblicazioni di legge e le comunicazioni previste in materia di affidamento dei contratti pubblici, gli avvisi di pre e post informazione, i verbali di gara per le determinazioni di aggiudicazione, le lettere alle ditte per l'accesso agli atti di gara;
- In caso di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nominerà la Commissione di Gara, composta da tre componenti, compreso il Presidente oltre al segretario verbalizzante, da individuarsi tra le Posizioni organizzative dei comuni aderenti o tra eventuali esperti esterni se necessari in relazione all'oggetto della gara. La funzione di Presidente sarà svolta dallo stesso Responsabile che garantirà il regolare svolgimento dei lavori.

In caso di aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso verrà istituito il seggio di gara (Presidente e due testimoni da individuarsi tra i dipendenti degli enti convenzionati).

- Verificherà i requisiti di legge in capo alle ditte aggiudicatrici e darà comunicazione degli esiti al Comune convenzionato direttamente interessato.
- Trasmetterà al Comune interessato le risultanze della gara e tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti conseguenti (aggiudicazione definitiva e stipula contratto).
- Redigerà tutti gli atti e gli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura negoziale;
- Fornirà tutto il supporto necessario al Comune interessato, in dipendenza di eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamento.

ART. 5 – RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA

Responsabile della Centrale Unica è il Responsabile della Struttura 1 del Comune di San Cipriano Po o di un suo delegato appositamente individuato come supplente in relazione al settore oggetto di gara.

Al Responsabile competono tutti i compiti di cui ai precedenti articoli compresi tutti gli atti che impegnano le amministrazioni verso l'esterno, nonché:

- La gestione finanziaria e amministrativa legata alla gara, con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane necessarie, delle risorse strumentali e di controllo;
- Poteri di firma degli atti, programmazione delle attività concernenti l'appalto;
- Rispetto dei tempi concordati;
- Diritto di accesso a tutti i documenti e agli atti, utili per l'esercizio delle proprie funzioni;
- Nomina commissione di gara o seggio di gara;
- Nomina degli eventuali esperti esterni;
- Conseguimento dei risultati attesi.

ART. 6 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune interessato s'impegna a trasmettere alla Centrale unica la determinazione a contrattare, corredata da tutta la documentazione tecnica (bandi di gara e disciplinari inclusi) prevista, con l'indicazione di tutte le informazioni necessarie per l'espletamento delle procedure di gara.

Inoltre s'impegna a:

- Nominare il RUP per le fasi di propria competenza;
- Trasmettere i dati di propria competenza, all'Osservatorio e all'Autorità di Vigilanza;
- Adottare il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva e sottoscrivere il contratto con la ditta aggiudicataria;
- Rimborsare gli oneri finanziari pattuiti a carico del Comune.

ART. 7 – RAPPORTI FINANZIARI

Gli oneri della Centrale Unica sono ispirati ai principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa e a quelli di sussidiarietà ed equa ripartizione dei costi.

Atteso che il Comune di San Cipriano Po è sede della Centrale Unica di Committenza e deve sostenere tutte le spese vive per il corretto funzionamento della stessa, il Comune di Portalbera provvederà ad un rimborso forfettario annuo per la gestione della C.U.C. in favore di San Cipriano Po.

Tale contributo è stabilito in sede di prima applicazione in € 500,00 per l'anno 2015 e dovrà essere corrisposto entro il 30 settembre 2015 in un'unica soluzione.

Per gli anni successivi, l'importo e i termini di versamento saranno stabiliti di comune accordo tra gli enti, anche in considerazione dell'andamento del servizio e dei carichi di lavoro svolti dalla Centrale Unica.

Oltre al predetto contributo forfettario annuale, il Comune di Portalbera si impegna a rimborsare a San Cipriano Po o a sostenere direttamente le seguenti spese:

- Eventuali spese/contributi di gara per l'ex AVCP (ora ANAC) che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per procedere alla gara;
- Eventuali spese per collegamenti informatici con il Comune convenzionato;
- Spese di pubblicazione ove per legge non siano a carico dell'appaltatore;
- Costo di eventuali incarichi esterni, se necessari alla procedura di gara.

ART. 8 – GARANZIE

Le parti sono garanti e responsabili, ognuno per le proprie competenze, di oneri e obblighi attribuiti dalla presente convenzione nei confronti dei terzi e reciproci.

ART. 9 – REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

ART. 10 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, si fa riferimento automatico alle norme di legge tempo per tempo vigenti e alle disposizioni del Codice Civile nonché ai regolamenti interni dei singoli Enti sottoscrittori.

Nel caso di mancanza di norme di riferimento, si demanda alle intese raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se necessario, di appositi atti da parte degli organi competenti o, se ritenuto sufficiente, di semplice corrispondenza anche telematica.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli enti aderenti è il Foro di Pavia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco di San Cipriano Po

PARAVELLA Marco

Il Sindaco di Portalbera

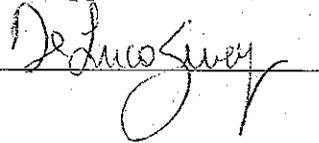
BRUNI Pierluigi

PARERI PREVENTIVI

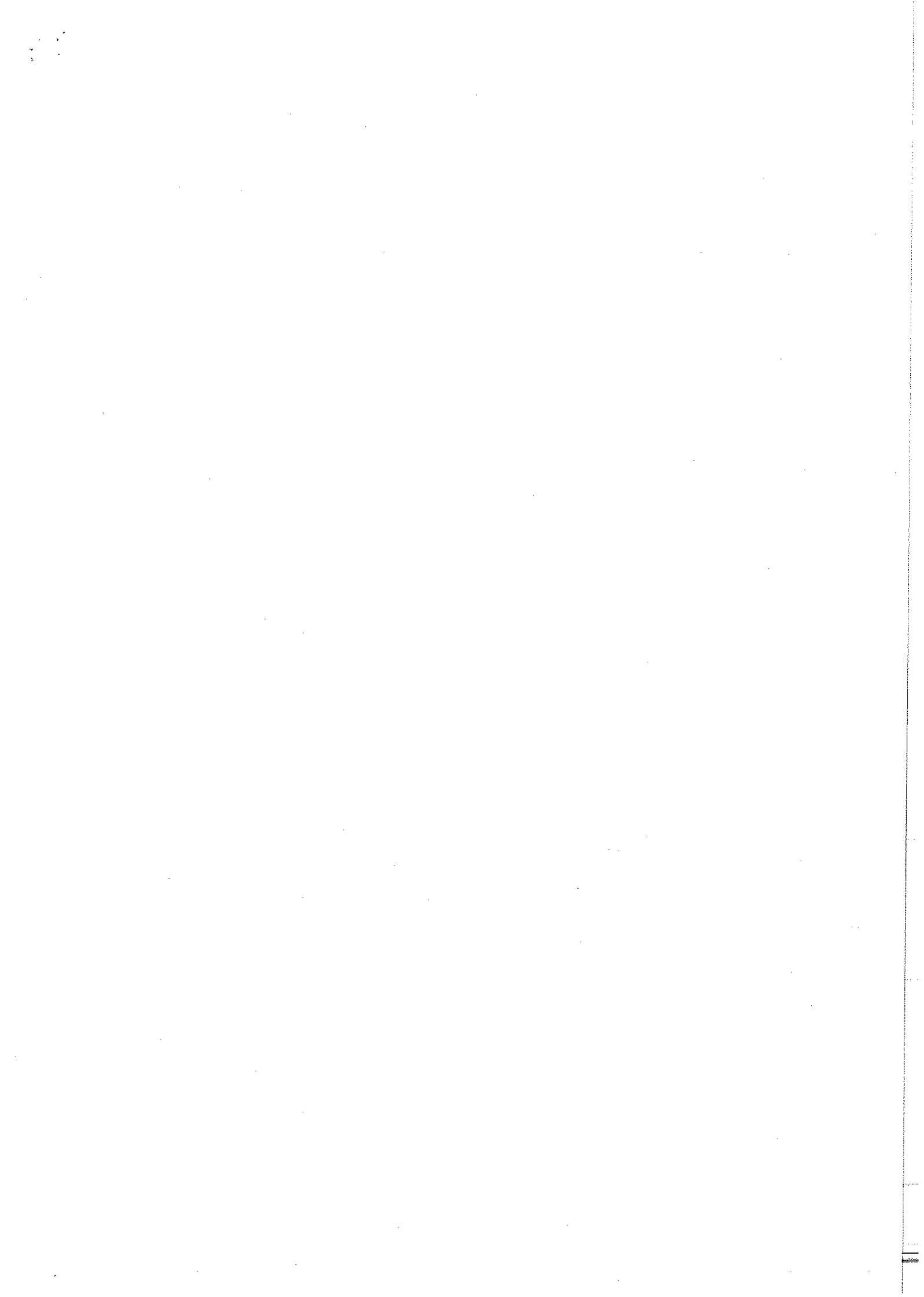
Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 27.11.2014

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Giuseppe DE LUCA

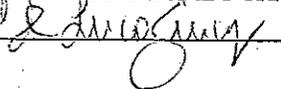






Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
BRUNI PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE DE LUCA



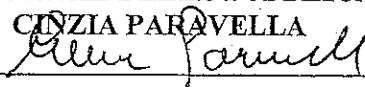


Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi. N. 499

Addi, 23 DIC. 2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

CINZIA PARAVELLA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. del Prot. N. del per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data atti N. e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. del) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti n.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE